IUS ET VIS

Associazione per gli Avvocati

"Con diritto e con vigore difenderemo il cittadino per ciò che è giusto nel rispetto della legalità"

Monza, li 16 luglio 2019

Spett.le
Commissione Centrale per l'Accreditamento della Formazione
Consiglio Nazionale Forense
presso Ministero della Giustizia
- SEDE -

via mail formazionecontinua@cnf.it

E p.c. *Spett.le*
Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Milano
c.a. Sig. Presidente
Avv. Vinicio S. Nardo

Email: segreteria@ordineavvocatimilano.it

E p.c. *Spett.le*
Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Monza
c.a. Sig. Presidente
Avv. Vittorio Sala

Email: info@ordineavvocatimonza.it

OGGETTO: IUS ET VIS - ASSOCIAZIONE PER GLI AVVOCATI

ACCREDITAMENTO EVENTO 17/07/2019 – RIC-2019-00001833

In qualità di presidente di IUS ET VIS - ASSOCIAZIONE PER GLI AVVOCATI, non posso astenermi dallo scrivere ed esternare tutto il mio disappunto per il trattamento che da tempo l'associazione sta ricevendo dal CNF per l'accreditamento degli eventi formativi su doppia sede.

IUS ET VIS opera ormai da molti anni sul territorio di Monza e di Milano, offrendo ai propri iscritti ed ai colleghi interessati un'ampia e qualificata formazione professionale, che spazia in tutti i settori del diritto.

L'organizzazione e la realizzazione di tali eventi formativi è il frutto dell'impegno, assolutamente gratuito, profuso dai colleghi che formano il comitato tecnico scientifico dell'associazione, i quali, sottraendo tempo e risorse alla professione, mettono a disposizione le loro competenze per offrire alla platea degli avvocati un prodotto finale di qualità.

sede legale: Via Italia, 28 - 20900 Monza (MB)
C.F. 94625440154 – Partita IVA 08007190963
Fax: 039.2314237 - e-mail: *info@iusetvis.it*
sito internet: www.iusetvis.it

Proprio per queste ragioni è deludente constatare come il CNF riservi alle richieste d'accreditamento avanzate da IUS ET VIS un trattamento senza mezzi termini inadeguato.

Troppe sono le "anomalie" di cui IUS ET VIS è rimasta vittima, per non indurmi a levare un grido di protesta.

Nel variegato panorama delle decisioni quantomeno pregiudizievoli al buon andamento di IUS ET VIS, l'associazione può annoverare:

- in ben due occasioni il diniego, peraltro tardivamente comunicato, all'accreditamento di eventi formativi programmati su doppia sede per ritenuta incompetenza del CNF in favore del COA; ciò nonostante l'art. 17 del regolamento espressamente individui nel CNF il soggetto deputato a deliberare in materia; solo a seguito di espressa sollecitazione, il CNF correggeva la delibera, ma ciò incideva comunque, stante la tardività della rettifica, sul numero dei partecipanti;

- in almeno altrettante occasioni il riconoscimento, sempre comunicato tardivamente, di crediti formativi inferiori a ciò che, in precedenza, la commissione aveva deliberato per eventi analoghi;

- la quasi sistematica comunicazione tardiva delle delibere d'accreditamento, oltre il termine di quarantacinque giorni dal deposito della richiesta, che spesso interviene a ridosso della data dell'evento programmato e solo a seguito di sollecitazione.

La serie si è oggi arricchita di un ultimo spiacevole episodio.

Proprio stamani, sempre fuori termine, IUS ET VIS ha avuto modo di apprendere che l'evento formativo "Gli artt. 18 e 19 della L. 247/2012 e l'avvocato monomandatario", in programma domani a Monza ed in replica a Milano il 2 ottobre p.v., è stato accreditato dalla commissione per un solo credito formativo.

La delibera lascia davvero rammaricati e attoniti, se si considera che per un evento analogo e sovrapponibile, celebratosi a Monza il 29 marzo ed a Milano lo scorso 25 giugno, lo stesso CNF aveva riconosciuto due crediti formativi.

Una simile disparità davvero non si spiega.

La richiesta d'accreditamento per l'evento deontologico era stata accompagnata da una relazione dettagliata ed esaustiva di ben dieci pagine, che ben giustificavano la durata dell'evento (tre ore), affidato all'esposizione di tre autorevoli relatori (un consigliere del COA di Milano, un consigliere del CDD di Milano ed un componente del CPO di Monza).

Che un siffatto evento venga remunerato con la miseria (perché di miseria si tratta) di un credito formativo, è irrispettoso per l'Associazione che presiedo, la cui credibilità è minata, per tutti coloro i quali hanno contribuito all'organizzazione dell'evento, che vedono sminuito il loro lavoro, per i relatori che interverranno, il cui prestigio non pare esser stato tenuto in debito conto, e per tutti gli iscritti, che certo confidavano in ben altro accreditamento e probabilmente diserteranno l'evento.

Quanto sopra esposto è tutto documentabile *per tabulas* e rappresenta la prova più evidente delle giustificate lamentele dell'associazione.

Sono quindi a chiedere che la commissione centrale per l'accreditamento del CNF, operando in autotutela, voglia rivedere *in melius* la delibera oggi comunicata e, più in generale, riservi maggiore attenzione alle istanze dell'associazione medesima.

La presente è inoltrata, per quanto di loro competenza, al COA di Monza e di Milano, cui rappresento la massima disponibilità per ogni eventuale interlocuzione.,

Cordialmente

Il Presidente
Avv. Franco Balconi

sede legale: Via Italia, 28 - 20900 Monza (MB)
C.F. 94625440154 – Partita IVA 08007190963
Fax: 039.2314237 - e-mail: *info@iusetvis.it*
sito internet: www.iusetvis.it